

Cultura e spettacoli

Alla Cappella Ducale si apre il convegno su Giordani

Si apre oggi alle 9.30 nella Cappella ducale di Palazzo Farnese il convegno "Pietro Giordani e le arti", che proseguirà domani dalle 9 per l'intera mattina. Dopo i saluti e l'introduzione a cura di Vittorio Anelli, presidente degli Amici del Bollettino storico piacentino, organizzatore dell'iniziativa in collaborazione con il Comune, alle ore 10 inizierà la prima sessione con le relazioni di Fernando Mazzocca sulla figura di Giordani, quale "protagonista del dibattito figurativo tra età napoleonica e Restau-

razione", e di William Spaggiari, che tratterà un bilancio sugli ultimi quarant'anni di studi sull'attività letteraria del nostro illustre concittadino, mentre su quanto emerso sul versante artistico interverrà Francesca Fedi. Alessandro Malinverni parlerà poi del ruolo svolto dal letterato a Parma e a Piacenza.

Nel pomeriggio i lavori riprenderanno alle ore 15 focalizzando vari aspetti del rapporto tra Giordani e lo scultore Antonio Canova, attraverso le relazioni di Arnaldo Bruni, già ordinario di letteratura italiana all'università di Firenze; Roberto De Feo, ricercatore in storia dell'arte

all'università di Udine, e Barbara Steindl, dell'Istituto Germanico di Firenze, mentre Stefano Grandesso e Francesco Leone, docente all'università di Chieti, si occuperanno delle relazioni di Giordani rispettivamente con la scultura di Pietro Tenerani e con la pittura contemporanea. Giordani fu amico e sostenitore del giovane Giacomo Leopardi, ma in qualità di segretario dell'Accademia di belle arti di Bologna fu anche promotore di altri promettenti artisti.

Anna Anselmi



Un busto di Pietro Giordani



Peso: 14%